AL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO DEL

DENUNCIA DI LAVORI PER DEPOSITO SISMICO

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 1086 - art.33 L.R. 1/12)

ASSEVERAZIONE
DEL VERIFICATORE STRUTTURALE

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
_____
Ubicazione: via/piazza _____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

IL SOTTOSCRITTO

VERIFICATORE STRUTTURALE: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;

2) ☐ di essere iscritto all'Ordine / Collegio iscritto all'Ordine/Collegio _____
sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____ ;
(oppure)
☐ di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____ ;

3) di aver ricevuto l'incarico sopra indicato
(specificare) **☐ dal proprietario ☐ dal competente Settore regionale ☐ dal Collaudatore d'Ufficio**
e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati:

1 -	16 -
2 -	17 -
3 -	18 -
4 -	19 -
5 -	20 -
6 -	21 -
7 -	22 -
8 -	23 -
9 -	24 -
10 -	25 -
11 -	26 -
12 -	27 -
13 -	28 -
14 -	29 -
15 -	30 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

A S S E V E R A

1) che, per la destinazione d'uso il manufatto interessato dai lavori *(specificare)* ☐ **dichiarata dal committente** *(oppure)* ☐ **che risulta dagli atti**

☐ **rientra** ☐ **non rientra**	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **di interesse strategico**, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	**di interesse STATALE** (rif.: Decreto n.3685/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile)
☐ **rientra** ☐ **non rientra**	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
☐ **rientra** ☐ **non rientra**	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **di interesse strategico**, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	**di interesse REGIONALE** (rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03)
☐ **rientra** ☐ **non rientra**	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	

come si può rilevare, più dettagliatamente, dalle tabelle che seguono:

EDIFICI E INFRASTRUTTURE "STRATEGICI" E "RILEVANTI" - DI INTERESSE STATALE

(rif.: Decreto n.3685 del 21/10/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile, emanato con OPCM. del 21/10/03 pubbl. su G.U. 252 del 29/10/03)

Elenco "A" - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI			OPERE INFRASTRUTTURALI		
Edifici in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo, sale operative, strutture ed impianti di trasmissione, banche dati, strutture di supporto logistico per il personale operativo (alloggiamenti e vettovagliamento), strutture adibite all'attività logistica di supporto alle operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto), strutture per l'assistenza e l'informazione alla popolazione, strutture e presidi ospedalieri, il cui utilizzo abbia luogo da parte dei seguenti soggetti istituzionali:					
1	☐	organismi governativi	17	☐	Autostrade, strade statali e opere d'arte annesse
2	☐	uffici territoriali di Governo			
3	☐	Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	18	☐	Stazioni aeroportuali, eliporti, porti e stazioni marittime previste nei piani di emergenza, nonché impianti classificati come grandi stazioni.
4	☐	Forze armate			
5	☐	Forze di polizia			
6	☐	Corpo forestale dello Stato			
7	☐	Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	19	☐	Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti interregionali, la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione, la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (quali oleodotti, gasdotti, ecc.), il funzionamento di servizi di comunicazione a diffusione nazionale (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)
8	☐	Registro italiano dighe			
9	☐	Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia			
10	☐	Consiglio nazionale delle ricerche			
11	☐	Croce rossa italiana			
12	☐	Corpo nazionale soccorso alpino			
13	☐	Ente nazionale per le strade e società di gestione autostradale			
14	☐	Rete ferroviaria italiana			
15	☐	Gestore della rete di trasmissione nazionale, proprietari della rete di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione e di impianti rilevanti di produzione di energia elettrica			
16	☐	associazioni di volontariato di protezione civile operative in più regioni			

Elenco "B" - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

EDIFICI			OPERE INFRASTRUTTURALI		
20	☐	Edifici pubblici o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane.	23	☐	Opere d'arte relative al sistema di grande viabilità stradale e ferroviaria, il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico.
21	☐	Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni).			
22	☐	Edifici il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale (quali ad esempio musei, biblioteche, chiese).	24	☐	Grandi dighe.

EDIFICI E INFRASTRUTTURE "STRATEGICI" E "RILEVANTI" - DI INTERESSE REGIONALE

(rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 pubbl. su B.U.R.C. n. 4 del 26/01/04)

Elenco "A" - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI			OPERE INFRASTRUTTURALI		
25	☐	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)	36	☐	Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
26	☐	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale (*)			
27	☐	Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (*)			
28	☐	Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (*)			
29	☐	Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)	37	☐	Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
30	☐	Centri funzionali di protezione civile			
31	☐	Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza	38	☐	Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
32	☐	Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione	39	☐	Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
33	☐	Sedi di Aziende Unità Sanitarie Locali			
34	☐	Centrali operative 118	40	☐	Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
35	☐	Presidi sanitari	41	☐	Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa o portatile, televisione)
		(*) *limitatamente agli edifici ospitanti funzioni / attività connesse con la gestione dell'emergenza*	42	☐	Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

Elenco "B" - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

EDIFICI			OPERE INFRASTRUTTURALI		
43	☐	Asili nido e scuole di ogni ordine e grado	51	☐	Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico
44	☐	Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)			
45	☐	Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)	52	☐	Opere di ritenuta non di competenza statale
46	☐	Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n°3685 del 21.10.2003			
47	☐	Stadi ed impianti sportivi	53	☐	Impianti di depurazione
48	☐	Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)	54	☐	Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani d'emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
49	☐	Edifici e strutture aperte al pubblico destinate all'erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento			
50	☐	Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi			

2) di essersi avvalso, di concerto con il committente / collaudatore d'Ufficio, delle seguenti norme tecniche per le costruzioni (NTC):

☐ **NTC approvate con D.M. 14/01/2008** e ss.mm.ii. definendo:

(rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: ☐ I ☐ II ☐ III ☐ IV

(barrare se è il caso) ☐ avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici *(v. Cap. 12)*:

(specificare) _____

(oppure)

☐ in applicazione dell'art.20 c.2 del D.L.248/07 (come modificato e integrato dalla legge 28/02/2008 n°31) e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14):

☐ **NTC di cui al D.M. 14/09/2005** definendo *(v. par. 2.5.)*: ☐ classe 1 (v.u.=50 a.) ☐ classe 2 (v.u.=100 a.)

(barrare se è il caso) ☐ facendo riferimento a *(v. Cap. 12)*:

☐ O.P.C.M. 20/03/03 n.3274 e ss.mm.ii. con categoria di importanza: ☐ I ☐ II ☐ III

☐ altro *(specificare)* _____

(oppure)

☐ **le seguenti NTC previgenti** al D.M. 14/09/2005:

☐ D.M. 20/11/87 (murature) ☐ D.M. 3/12/87 (prefabbricati) ☐ D.M. 11/3/88 (terreni-fondazioni)

☐ D.M. 4/5/90 (ponti stradali) ☐ D.M. 9/1/96 (c.a.-c.a.p.-metall.) ☐ D.M. 16/1/96 (crit.gen.-car.,sovr.)

☐ D.M. 16/1/96 (costr. in z.s.) con coefficiente di protezione sismica ☐ I=1,4 ☐ I=1,2 ☐ I=1,0

3) ☐ *(nel caso: -1- di amministrazioni aggiudicatrici o altri soggetti tenuti al rispetto del D.Lgs.163/06 e L.R.3/07 -2- di utilizzo delle norme tecniche delle costruzioni diverse dal D.M. 14/01/2008)*

che la stazione appaltante ha inteso avvalersi della facoltà di non utilizzare la normativa di cui al D.M. 14/01/08, come consentito dall'art.20 del D.L. 248/07 (convertito con L.31/08);

4) che il progetto strutturale è stato redatto in conformità alle citate norme tecniche e nel rispetto dei capi I, II e IV della parte II del D.P.R.380/01 (L.64/74, L.1086/71);

5) che lo stesso è completo degli elaborati richiesti dall'art.93 del D.P.R. 380/01 (art.17 L.64/74), dall' art. 2 della L.R. 9/83 e dall'Ufficio Regionale competente;

6) che gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono tra loro coerenti, avendo il sottoscritto provveduto a firmare, per presa visione, gli elaborati del progetto architettonico;

7) ☐ **che l'intervento *non ha comportato* la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008);**

(oppure)

☐ **che l'intervento *ha comportato* la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008) e, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01:**

a) le caratteristiche meccaniche dei materiali di cui sono costituite le strutture esistenti, assunte alla base del calcolo della struttura comprensiva della sopraelevazione, sono state dedotte da uno specifico e approfondito esame dell'attuale condizione delle strutture e degli stessi terreni, come descritto negli elaborati del progetto strutturale,

(barrare se è il caso) ☐ **nonché da specifiche prove di laboratorio o in sito, i cui risultati sono descritti nel progetto strutturale**;

b) la struttura complessiva, come risulta dai lavori di sopraelevazione, è conforme alle norme di cui alla parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01;

c) *(nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)*

è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni; in relazione a ciò, assevera che:

c1) l'edificio *presenta* ☐ **struttura portante verticale in muratura**

(oppure) ☐ **struttura portante verticale mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.14/01/2008;**

c2) tenuto conto di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009, l'intervento

☐ ***non ha comportato* la realizzazione di nuovi piani**

(oppure)

☐ ***ha comportato* la realizzazione di un nuovo piano, ma l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008;**

8) *(nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)*

☐ **che l'intervento *non ha comportato* un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009;**

(oppure)

☐ **che l'intervento *ha comportato* un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009 ma, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008.**

9) che gli elaborati da lui redatti, relativi ai lavori strutturali già realizzati, riguardano:

☐ **la totalità degli "abusi sismici"** *(oppure)* ☐ **solo parte degli "abusi sismici"**

come verbalizzato nel seguente provvedimento :

(compilare solo nei casi diversi dall'autodenuncia)

☐ **Provvedimento del Genio Civile di Sospensione Lavori** - protocollo n° _____ in data _____

☐ **Provvedimento del Comune - tipo** *(indicare)* _____ n° _____ in data _____

☐ **Verbale di** *(indicare: Polizia Municip., Carabinieri, ecc.)* _____ in data _____

☐ **Sentenza del Tribunale di** _____ n° _____ in data _____ esecutiva il _____

A L L E G A

- **copia del seguente documento di identità in corso di validità**:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

(data) _____ ***(timbro e firma)*** _____

N.B. - nel caso di denuncia di lavori in sanatoria, che preveda lavori strutturali a farsi, oltre la presente asseverazione va anche prodotta l'asseverazione del Progettista Strutturale dei lavori a farsi, anche se quest'ultimo coincide con il Verificatore Strutturale.